



Provvedimento n. 774

Del 28/07/2022

Proponente: VIABILITÀ

Classificazione: 11-15-01 2019/7.1

Oggetto: INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLA RETE STRADALE PROVINCIALE FINALIZZATI ALLA TUTELA DELLA SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE - ANNO 2019 - CUP J37H19000000002 - CIG 8467527853 - COMPENSAZIONE DEI PREZZI DEI MATERIALI DA COSTRUZIONE, AI SENSI DELL'ART. 1-SEPTIES DEL DECRETO-LEGGE 25 MAGGIO 2021 N. 73 CONVERTITO IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, CON LA LEGGE 23 LUGLIO 2021 N. 106 - II° SEMESTRE 2021 - IMPEGNO DI SPESA DI EURO 40.384,21

SETTORE LAVORI PUBBLICI

IL DIRIGENTE

Visto il certificato di pagamento per compensazione prezzi d'appalto emesso in data 25/07/2022 dal Responsabile Unico del Procedimento nonché Dirigente del Settore Lavori Pubblici, Ing. Paolo Nobile, ai sensi dell'art. 1-septies del Decreto Legge 25 maggio 2021 n. 73, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 23 luglio 2021 n. 106, e successive modificazioni;

Premesso

- che con contratto di appalto rep. n. 5150 del 29 giugno 2021 la Provincia di Ravenna ha appaltato all'operatore economico RETE COSTRUTTORI BOLOGNA di Calderara di Reno (BO), la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale finalizzati alla tutela della sicurezza della circolazione – anno 2019 - CUP J37H19000000002, dell'importo complessivo di euro 395.724,00 oltre IVA, assegnando la esecuzione degli stessi alla impresa retista FABBRI COSTRUZIONI S.R.L. di Brisighella (RA);

- che gli interventi predetti sono finanziati mediante avanzo vincolato da trasferimenti (quota parte del contributo di Euro 844.590,09 della Regione Emilia Romagna concesso a questa Provincia con Atto del Dirigente del Servizio Viabilità, Logistica e Trasporto per vie d'acqua della Regione Emilia Romagna n. 5218 del 22 marzo 2019, avente ad oggetto "L.R. n. 3/99 e s.m.i. Attribuzione di ulteriori risorse finanziarie alle Province per interventi di manutenzione straordinaria sulla rete stradale provinciale");

Si rappresenta

- che l'art. 1-septies del Decreto Legge 25 maggio 2021 n. 73, convertito in legge, con modificazioni, con la Legge 23 luglio 2021 n. 106, e successive modificazioni, stabilisce che:

"1. Per fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione verificatisi nell'anno 2021, per i contratti in corso di esecuzione alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili rileva, entro il 31 ottobre 2021 e il 31 marzo 2022, con proprio decreto, le variazioni percentuali, in aumento o in diminuzione, superiori all'8 per cento,

verificatesi rispettivamente nel primo e nel secondo semestre dell'anno 2021, dei singoli prezzi dei materiali da costruzione più significativi.

2. Per i materiali da costruzione di cui al comma 1 si procede a compensazioni, in aumento o in diminuzione, nei limiti di cui ai commi 3, 4, 5 e 6 del presente articolo, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 133, commi 4, 5, 6 e 6-bis, del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e, per i contratti regolati dal codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alle disposizioni dell'articolo 106, comma 1, lettera a), del medesimo codice, determinate al netto delle compensazioni eventualmente già riconosciute o liquidate in relazione al primo semestre dell'anno 2021, ai sensi del medesimo articolo 106, comma, 1, lettera a).

3. La compensazione è determinata applicando alle quantità dei singoli materiali impiegati nelle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori, ovvero annotate sotto la responsabilità del direttore dei lavori nel libretto delle misure, dal 1° gennaio 2021 fino al 31 dicembre 2021 le variazioni in aumento o in diminuzione dei relativi prezzi rilevate dal decreto di cui al comma 1 con riferimento alla data dell'offerta, eccedenti l'8 per cento se riferite esclusivamente all'anno 2021 ed eccedenti il 10 per cento complessivo se riferite a più anni.

4. Per le variazioni in aumento, a pena di decadenza, l'appaltatore presenta alla stazione appaltante l'istanza di compensazione entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dei decreti di cui al comma 1. Per le variazioni in diminuzione, la procedura è avviata d'ufficio dalla stazione appaltante, entro quindici giorni dalla predetta data; il responsabile del procedimento accerta con proprio provvedimento il credito della stazione appaltante e procede a eventuali recuperi.

5. Per le lavorazioni eseguite e contabilizzate negli anni precedenti al 2021, restano ferme le variazioni rilevate dai decreti adottati ai sensi dell'articolo 133, comma 6, del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e dell'articolo 216, comma 27-ter, del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

6. Ciascuna stazione appaltante provvede alle compensazioni nei limiti del 50 per cento delle risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti, nonché le eventuali ulteriori somme a disposizione della stazione appaltante per lo stesso intervento e stanziare annualmente. Possono, altresì, essere utilizzate le somme derivanti da ribassi d'asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, nonché le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi ed emanati i certificati di regolare esecuzione nel rispetto delle procedure contabili della spesa, nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

7. Per i soggetti tenuti all'applicazione del codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ad esclusione dei soggetti di cui all'articolo 142, comma 4, del medesimo codice, ovvero all'applicazione del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, ad esclusione dei soggetti di cui all'articolo 164, comma 5, del medesimo codice, per i lavori realizzati ovvero affidati dagli stessi, in caso di insufficienza delle risorse di cui al comma 6 del presente articolo, alla copertura degli oneri si provvede, fino alla concorrenza dell'importo di 100 milioni di euro, che costituisce limite massimo di spesa, con le modalità di cui al comma 8 del presente articolo.

8. Per le finalità di cui al comma 7, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili è istituito un Fondo per l'adeguamento dei prezzi, con una dotazione di 100 milioni di euro per l'anno 2021. Con decreto del Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, adottato entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono stabilite le modalità di utilizzo del Fondo, garantendo la parità di accesso per le piccole, medie e grandi imprese di costruzione, nonché la proporzionalità, per gli aventi diritto, nell'assegnazione delle risorse. Ai fini dell'accesso al Fondo, i giustificativi da allegare alle istanze di compensazione consistono unicamente nelle analisi sull'incidenza dei materiali presenti all'interno di lavorazioni complesse, da richiedere agli appaltatori ove la stazione appaltante non ne disponga.

9. Agli oneri derivanti dal presente articolo, pari a 100 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede ai sensi dell'articolo 77.”;

Vista la circolare del Ministro delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili del 25 novembre 2021 ad oggetto “Modalità operative per il calcolo e il pagamento della compensazione dei prezzi dei materiali da costruzione più significativi ai sensi dell’articolo 1-septies del D.L. n. 73/2021, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2021”;

- che la predetta circolare al par. 2.3, ultimo capoverso, stabilisce che:
“Sono esclusi dalla compensazione i lavori contabilizzati nell’anno solare di presentazione dell’offerta. Ai lavori contabilizzati in un periodo di tempo inferiore alla base temporale di rilevazione del decreto e diversi da quelli contabilizzati nell’anno solare di presentazione dell’offerta, si applica per intero la variazione di prezzo di cui al decreto.”;

- che il termine di scadenza di presentazione dell’offerta era fissato al **9 novembre 2020** alle ore 12,00;

- che il contratto di appalto in oggetto era in corso di esecuzione alla data del 25 luglio 2021;

- che il periodo di riferimento preso in considerazione per la compensazione dei prezzi dei materiali del presente appalto, risulta essere il periodo intercorrente dal 01 luglio 2021 al 31 dicembre 2021;

- che, con nota protocollo n. 14526 del 19 maggio 2022, l’operatore economico RETE COSTRUTTORI BOLOGNA ha trasmesso istanza di compensazione dei prezzi per i materiali utilizzato nell’esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale finalizzati alla tutela della sicurezza della circolazione – anno 2019 nel periodo di riferimento suddetto;

Si evidenzia

- che il Direttore dei Lavori ha redatto la relazione sulla compensazione dei prezzi, confermata successivamente dal RUP, assunta al PG n. 20594 del 18/07/2022, con la quale ha verificato che l’importo totale della compensazione per i materiali dell’appalto in oggetto, contabilizzati nel II° semestre del 2021, è pari ad euro 33.101,81 oltre IVA;

e si propone pertanto

- di accogliere, per i motivi in premessa indicati, l’istanza presentata dall’operatore economico RETE COSTRUTTORI BOLOGNA, con sede in Calderara di Reno (BO), C.F. e P. IVA 03624881201, relativa alla compensazione dei prezzi per i materiali utilizzato nell’esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale finalizzati alla tutela della sicurezza della circolazione – anno 2019 nel periodo intercorrente dal 01 luglio 2021 al 31 dicembre 2021;

- di dare atto che l’importo totale della compensazione per i materiali dell’appalto in oggetto, contabilizzati nel II° semestre del 2021, è pari ad euro 33.101,81 oltre IVA, e così per complessivi euro 40.384,21, come da relazione redatta dal Direttore dei Lavori, e come da certificato di pagamento per compensazione prezzi emesso dal Responsabile Unico del Procedimento in data 25/07/2022, allegato A) al presente provvedimento;

- di far fronte alla complessiva spesa pari ad euro 40.384,21 con avanzo vincolato da trasferimento di cui all’Art. Peg 21811/010 del bilancio 2022;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 23 febbraio 2022 recante “Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024 e Bilancio di Previsione triennio 2022-2024 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione” e successive variazioni;

Visto l’Atto del Presidente n. 30 del 15/03/2022 ad oggetto “Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi, Piano della Performance 2022-2024 – Esercizio 2022 – Approvazione” e successive variazioni;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal responsabile del procedimento che, a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

In qualità di Responsabile Unico del Procedimento e di Dirigente del Settore Lavori Pubblici

DISPONE

- 1) di accogliere, per i motivi in premessa indicati, l’istanza presentata dall’operatore economico RETE COSTRUTTORI BOLOGNA, con sede in Calderara di Reno (BO), C.F. e P. IVA 03624881201, relativa alla compensazione dei prezzi per i materiali utilizzato nell’esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria della rete stradale provinciale finalizzati alla tutela della sicurezza della circolazione – anno 2019 nel periodo intercorrente dal 01 luglio 2021 al 31 dicembre 2021;
- 2) di dare atto che l’importo totale della compensazione per i materiali dell’appalto in oggetto, contabilizzati nel II° semestre del 2021, è pari ad euro 33.101,81 oltre IVA, e così per complessivi euro 40.384,21, come da relazione redatta dal Direttore dei Lavori, e come da certificato di pagamento per compensazione prezzi emesso dal Responsabile Unico del Procedimento in data 25/07/2022, allegato A) al presente provvedimento;
- 3) di far fronte alla complessiva spesa pari ad euro 40.384,21 con avanzo vincolato da trasferimento di cui all’Art. Peg 21811/010 del bilancio 2022;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento è finalizzato alla realizzazione dell’obiettivo 218103 “Manutenzione straordinaria delle strade provinciali” del centro di costo 1801 – Viabilità, del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2022;

ATTESTA

- che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento come da Atto del Presidente della Provincia n. 78/2022;
- la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l’art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T. vigente della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n.190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

DICHIARA

DI DAR CORSO agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo 33/2013 e dell'art. 29, comma 1 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____